



COMUNE DI ROCCARASO  
Medaglia d'Oro al Valor Militare

Pubblicazioni N° 56  
del 3 FEB. 2022

**COMUNE DI ROCCARASO**  
**Ufficio del Sindaco**

Viale degli Alberghi n. 2/A – 67037 Roccaraso (AQ)  
Tel. 0864/61921 – Fax 0864/6192.222

PEC: [protocollo.roccaraso@pec.it](mailto:protocollo.roccaraso@pec.it) – E-mail: [sindaco@comune.roccaraso.aq.it](mailto:sindaco@comune.roccaraso.aq.it)

**Decreto n.6 del 28/01/2022**

**OGGETTO: Conferimento incarico di posizione organizzativa – Settore V – Provvedimenti**

**IL SINDACO**

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 3 del 26.01.2022 di conferimento, a seguito di selezione pubblica ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, all'ing. Antonio Caruso, nato a Castel di Sangro (AQ) il 12.03.1986, ed ivi residente, in Via Sangrina, n. 12, dell'incarico a tempo determinato e pieno di Istruttore Direttivo Tecnico – Responsabile del Settore V – Tecnico Manutentivo – Cat. D – Posizione economica D1 - C.C.N.L. Personale dipendente Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018;

**CONSIDERATO** che in data 27.01.2022 è stato stipulato il contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede la assunzione del predetto a far data dal 28.01.2022, per la durata di un anno, prorogabile fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco in carica, senza necessità di esplicita disdetta e salva risoluzione di diritto nel caso in cui l'Ente dichiari il dissesto o venga a trovarsi in situazione strutturalmente deficitaria o nel caso in cui il mandato cessi anticipatamente rispetto alla naturale scadenza, essendo in ogni caso fatta salva la possibilità di risoluzione consensuale;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni il quale sancisce, in materia di enti locali, la distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi politici e quelle di gestione amministrativa attribuite ai dirigenti, elencando al terzo comma tutta una serie di atti e provvedimenti di competenza della dirigenza;
- l'articolo 50, comma 10, del precitato decreto legislativo, il quale dispone che i responsabili dei servizi siano nominati dal Sindaco;
- **l'art. 8 del CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali del 31.3.1999 definisce l'area delle posizioni organizzative;**
- **l'art. 13, comma 1, del CCNL Comparto Funzioni Locali richiamato recita:**

*“Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum”.*

CONSIDERATO che:

- l'art. 17, comma 1, del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 testualmente recita: *"Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13";*
- essendo questo Comune privo di posizioni dirigenziali, i responsabili delle strutture organizzative apicali, individuati con incarico sindacale e secondo il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, sono responsabili anche della relativa posizione organizzativa;

VISTI in particolare gli articoli 13, commi 1 - 2, 14, commi 2,3,4,5, 15, commi da 1 a 4, e 17, commi 1 e 2, del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 che testualmente recitano:

*Art. 13 - Area delle posizioni organizzative*

1. *Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*

- a) *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
- b) *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.*

2. *Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:*

- a) *presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;*
- b) *presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.*

*Art. 14 - Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative*

2. *Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali*

*posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.*

- 3. *Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.*
- 4. *I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente.*

*Art. 15 - Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato*

- 1. *Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.*
- 2. *L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri*



*predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.*

3. *Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.*
4. *Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.*

#### **Art. 17 - Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative**

1. *Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13.*
2. *In materia di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa nell'ipotesi considerata nell'art. 13, comma 2, lett. a), trova applicazione, in via esclusiva, la disciplina della suddetta clausola contrattuale per la parte relativa alla individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, anche nella vigenza dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000.*

**CONSIDERATO** che, tenuto conto delle novità introdotte in materia di performance e di posizioni organizzative dal D.Lgs. n. 74/2017 e dal CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, con:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 62, in data 08/05/2019, è stato approvato il nuovo Regolamento sul ciclo della performance;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 63, in data 08/05/2019, sono stati approvati i Criteri di conferimento e revoca delle posizioni organizzative;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 64, in data 08.05.2019, è stata approvata la Metodologia di graduazione delle posizioni organizzative;
- con verbale in data 20.05.2019 il Nucleo di Valutazione ha proceduto alla pesatura delle posizioni organizzative dell'Ente;

**CHE** la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 65 del 20.05.2019 e successive modifiche, dichiarata immediatamente eseguibile, ha preso atto della nuova pesatura delle posizioni organizzative ed assunte le determinazioni consequenziali;

**VISTO** il vigente organigramma dell'Ente;

**RICHIAMATO** l'art. 7 del Regolamento recante i Criteri di conferimento e revoca delle posizioni organizzative che, al comma 9 recita:

*9. In fase di prima applicazione il Sindaco, acquisendo direttamente presso l'ufficio personale i curricula e valutando l'esperienza professionale dei dipendenti dell'ente inquadrati in categoria D, procede ad individuare il soggetto a cui attribuire la titolarità della posizione organizzativa, tenendo conto dei seguenti fattori:*

- *natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare;*
- *requisiti culturali posseduti;*
- *attitudini e le capacità professionali;*
- *esperienze acquisite.*

**RITENUTO** competente all'ing. Antonio Caruso, in relazione all'incarico di Responsabile del Settore V,



conferito ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, la titolarità della relativa posizione organizzativa, trattandosi di posizione lavorativa che richiede lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 8 e seguenti del C.C.N.L. 31.3.1999. Tra i compiti gestionali sono compresi gli atti di gestione del personale assegnato.

## DECRETA

### Art. 1

Al dipendente a tempo determinato e pieno ing. Antonio Caruso, Categoria D, Posizione economica D1, a seguito del conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore V - Tecnico Manutentivo, è attribuita la relativa posizione organizzativa, trattandosi di posizione lavorativa che richiede lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 8 e seguenti del C.C.N.L. 31.3.1999 ed all'art. 13 e seguenti del C.C.N.L. 21.05.2018. Tra i compiti gestionali sono compresi gli atti di gestione del personale assegnato.

### Art. 2

Al summenzionato dipendente è attribuita la retribuzione di posizione, su base annua per tredici mensilità, prevista dalla graduazione delle posizioni organizzative vigente Tale trattamento assorbe tutte le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario con le eccezioni di cui agli artt. 20, comma 1, del CCNL 1.4.1999 e 39, comma 2, del CCNL 14.9.2000. Al dipendente spetta anche la retribuzione di risultato dell'importo variabile rapportato alla retribuzione di posizione attribuita.

L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente.

### Art. 3

La titolarità di posizione organizzativa di cui al precedente art. 1 ha durata pari a quella dell'incarico conferito ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

### Art. 4

Il presente decreto sarà notificato all'interessato e trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario per il conseguente impegno di spesa.

E' pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi per mera pubblicità – notizia.



**IL SINDACO**

Dott. *Francesco Di Donato*

\*\*\*\*\*

VISTO il provvedimento se ne attesta la copertura Finanziaria.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

Rag. *Carlo Colantoni*

Per accettazione

*Ing. Antonio Caruso*



*Carlo Colantoni*

*Antonio Caruso*